

REGOLA 14 FALLI CUMULATIVI

1) Sono quelli sanzionati con un calcio di punizione diretto ed elencati nella Regola 12;

- i primi cinque falli cumulativi commessi da ciascuna delle due squadre durante ogni periodo di gioco, saranno opportunamente registrati;
- gli arbitri possono consentire al gioco di proseguire, applicando il vantaggio, se la squadra non ha già commesso cinque falli cumulativi e se alla squadra avversaria non viene impedita una evidente opportunità di segnare una rete;
- se applicano il vantaggio, gli arbitri dovranno utilizzare il segnale convenzionale per indicare che è stato commesso un fallo cumulativo non appena il pallone non sarà più in gioco;

2) Posizione del calcio di punizione

Per i primi cinque falli cumulativi registrati nei confronti di una delle due squadre durante ognuno dei periodi di gioco della gara, e a condizione che la gara sia stata interrotta per tale ragione:

- i calciatori della squadra avversaria potranno formare una barriera per difendersi da un calcio di punizione;
- tutti i calciatori avversari dovranno trovarsi ad almeno m. 5 di distanza dal pallone;
- una rete potrà essere segnata direttamente nella porta avversaria con questo calcio di punizione.

A partire dal sesto fallo cumulativo registrato nei confronti di una delle due squadre in ognuno dei periodi di gioco gara:

- i calciatori della squadra avversaria non potranno formare una barriera per difendersi dal tiro libero;
- il calciatore che esegue il tiro libero dovrà essere debitamente identificato;
- il portiere dovrà rimanere nella propria area di rigore ad almeno metri 5 dal pallone;
- tutti gli altri calciatori dovranno rimanere nel rettangolo di gioco dietro una linea immaginaria attraversante il pallone e parallela alla linea di porta, all'esterno dell'area di rigore. Dovranno rimanere a metri 5 dal pallone e non potranno ostacolare il calciatore che effettua il tiro libero. Nessun calciatore può oltrepassare la linea immaginaria fino a quando il pallone non sarà stato calciato e si sarà mosso.

3) Procedura (per il sesto e ogni successivo fallo cumulativo)

- il calciatore che esegue il tiro libero deve calciare con l'intenzione di segnare una rete e non può passare il pallone ad un compagno;
- dopo che il tiro libero è stato eseguito, nessun calciatore potrà toccare il pallone fino a quando questo non sia stato toccato dal portiere difendente, non sia rimbalzato dal palo o dalla traversa, o non sia uscito dal rettangolo di gioco;
- se un calciatore commette il sesto fallo della sua squadra nella metà del rettangolo di gioco avversaria o nella propria metà del rettangolo compresa tra la linea mediana e una linea parallela immaginaria passante per il punto del tiro libero, il tiro libero dovrà essere battuto dal punto del tiro libero. Il punto del tiro libero è descritto nella Regola 1. Il calcio di punizione dovrà essere eseguito conformemente a quanto previsto nel precedente paragrafo "Posizione del calcio di punizione"; se un calciatore commette il sesto fallo della sua squadra nella propria metà del rettangolo di gioco, tra la linea dei m. 10 e la linea di porta, ma all'esterno dell'area di rigore, la squadra alla quale è stato assegnato il tiro libero potrà scegliere se eseguirlo dal punto del tiro libero o dal punto in cui è stata commessa l'infrazione; la gara deve essere prolungata per consentire l'esecuzione di un tiro libero accordato allo scadere di ciascuno dei periodi di gioco regolamentari.

4) Infrazioni e sanzioni

Se un calciatore della squadra difendente commette un'infrazione a questa Regola:

- il tiro libero dovrà essere ripetuto, ma solo se non è stata segnata una rete;
- il tiro libero non dovrà essere ripetuto se è stata segnata una rete.

Se un compagno del calciatore che esegue il tiro libero, commette un'infrazione a questa Regola:

- il tiro libero dovrà essere ripetuto se è stata segnata una rete
- se non è stata segnata una rete, gli arbitri dovranno interrompere il gioco e lo riprenderanno con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra difendente dal punto in cui è stata commessa l'infrazione.

Se il calciatore che esegue il tiro libero commette un'infrazione a questa Regola dopo che il pallone è in gioco:

- dovrà essere assegnato un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria dal punto in cui è stata commessa l'infrazione.

Se un calciatore della squadra difendente e un calciatore della squadra attaccante infrangono questa Regola:

- il tiro libero dovrà essere ripetuto.

Se il pallone colpisce un oggetto dopo che è stato giocato in avanti:

- il tiro libero dovrà essere ripetuto

Se il pallone rimbalza sul portiere, la traversa, o i pali, e poi colpisce un oggetto all'interno del rettangolo di gioco:

- gli arbitri dovranno interrompere il gioco e lo riprenderanno con una rimessa da parte di uno degli arbitri nel punto in cui il pallone ha colpito oggetto

Guida Pratica della Regola 14

- 1) Una rete può essere segnata direttamente su tiro libero? · Sì, e l'incaricato del tiro deve calciare con l'intenzione di segnare una rete senza passare il pallone ad un compagno di squadra.
- 2) Quali sono i falli che concorrono al cumulo? · Tutti i falli punibili con un calcio di punizione diretto o di rigore.
- 3) I calci di punizione indiretti concorrono al cumulo? · No.
- 4) Dopo il quinto fallo cumulativo potrà essere disposta la barriera? · No, e tutti i calciatori, ad eccezione del portiere della squadra difendente, dovranno rimanere nel rettangolo di gioco, ma dietro la linea immaginaria passante per il pallone parallelamente alla linea di porta.
- 5) Il portiere può muoversi durante l'effettuazione di un tiro libero? · Sì, ma dovrà rimanere nella propria area di rigore ed ad almeno cinque metri dal pallone.
- 6) Dove dovranno sistemarsi i calciatori durante l'esecuzione di un tiro libero? · Tutti i calciatori dovranno rimanere ad almeno cinque metri dal pallone finché lo stesso non è regolarmente in gioco.
- 7) Se il pallone calciato su un tiro libero colpisce un palo o la traversa e viene rigiocato da chi ha effettuato tale punizione, come si dovranno comportare gli arbitri? · Dovrà essere accordato un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria nel punto in cui è stata commessa l'infrazione.
- 8) È valido il tiro libero battuto prima che uno degli arbitri abbia emesso il fischio per l'esecuzione? · No. Il tiro libero dovrà essere ripetuto, qualunque sia stato l'esito.
- 9) Da dove dovrà essere eseguito il tiro libero se il sesto fallo cumulativo ed i successivi vengono commessi da un difendente all'esterno della propria area di rigore, nello spazio tra la linea di porta e quella immaginaria passante per il punto di tiro libero parallelo ad essa? · Dal punto in cui è avvenuto il fallo oppure, a scelta di chi usufruisce della punizione, dal punto del tiro libero.
- 10) Se il calciatore incaricato di battere il tiro libero, invece di tirare in porta, passa il pallone ad un compagno, come si dovranno comportare gli arbitri? · Dovranno fermare il gioco, concedere un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria nel punto in cui il pallone è stato toccato e giocato dal compagno di chi ha effettuato il tiro libero.
- 12) Se il tiro libero viene concesso allo scadere di uno dei periodi di gioco regolamentari deve esserne prolungata la durata per consentire l'esecuzione di tale tiro? · Sì. In questo caso la gara viene prolungata per la sola esecuzione di detto tiro libero e la rete sarà considerata valida anche se il pallone tocca uno o entrambi i pali della porta oppure la traversa o il portiere o una combinazione di uno o più dei suddetti elementi, purché non venga commessa alcuna infrazione.
- 13) Durante l'esecuzione di un tiro libero si applica il conteggio dei quattro secondi? · No. Ma se il calciatore incaricato di calciare il tiro libero ne ritarda volontariamente l'esecuzione, dovrà essere ammonito per comportamento antisportivo. Il tiro libero deve, in ogni caso, essere calciato dalla squadra alla quale è stato assegnato.
- 14) Un calciatore nel corso della gara, ha una chiara opportunità di segnare una rete. Subisce un fallo da un avversario, la cui squadra ha già commesso cinque falli cumulativi, ma l'arbitro che controlla l'azione, con l'apposito segnale, concede il vantaggio, nel rispetto della Regola che prevede appunto di non interrompere il gioco se il calciatore ha una chiara opportunità di segnare una rete. Il calciatore in questione, nonostante la chiara opportunità, non realizza la rete e calcia il pallone oltre la linea di porta. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri? · L'arbitro sospenderà temporaneamente la ripresa del gioco e con gli appositi segnali indicherà il sesto fallo cumulativo che da lui verrà opportunamente registrato. Il gioco riprenderà con una rimessa dal fondo da parte del portiere.
- 15) Se un calciatore durante l'esecuzione del tiro libero tocca per la seconda volta il pallone all'interno dell'area di rigore, come si dovranno comportare gli arbitri? · Dovrà essere assegnato un calcio di punizione indiretto nel punto in cui è stata commessa l'infrazione.
- 16) Dopo che l'arbitro ha concesso il vantaggio, quando registrerà il fallo cumulativo? · Esclusivamente a gioco fermo.
- 17) Con quale metodo e segnale l'arbitro indicherà un fallo cumulativo dopo la concessione di un vantaggio? · L'arbitro a gioco fermo, fischierà per sospendere la ripresa del gioco, si porterà all'altezza della linea mediana ed effettuerà il segnale del fallo cumulativo che prevede che alzi il braccio destro e il dito indice (o più dita se successivamente all'applicazione del vantaggio vengono commessi più falli) roteando successivamente le mani davanti al petto e poi punti il braccio sinistro indicando nella direzione della panchina ove è posizionata la squadra che ha commesso il fallo. Immediatamente dopo recupererà la posizione per dirigere la gara e fischierà per la ripresa del gioco.
- 18) Una gara si svolge su un rettangolo di gioco in cui i quarti di circonferenza che compongono l'area di rigore hanno raggio di m. 4 (previsto quando la linea di porta misuri tra m. 15 e m. 16). Viene commesso un fallo punibile con un tiro libero un metro fuori l'area di rigore. Da quale punto dovrà essere eseguito il tiro libero? · Nessun tiro libero può essere calciato da una distanza inferiore a m. 6 dalla linea di porta. Dunque, se il giocatore incaricato dell'esecuzione del tiro libero decide di calciare dal punto in cui è stato commesso il fallo, il pallone verrà posizionato nel punto più vicino a quello in cui è stato commesso il fallo, sulla linea di un'immaginaria area di rigore in cui il raggio dei quarti di circonferenza che la compongono misuri m. 6.
- 19) Mentre il pallone non è in gioco, un calciatore commette un'infrazione che, secondo quanto previsto dalla Regola 12, dovrebbe essere sanzionata con un calcio di punizione diretto. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri? · È stata commessa una infrazione, ma non un fallo. Di conseguenza, non deve essere registrata come fallo cumulativo. A seconda della natura dell'infrazione, gli arbitri dovranno decidere se prendere dei provvedimenti disciplinari o meno, ma non prenderanno provvedimenti tecnici.
- 20) Due calciatori avversari commettono esattamente nello stesso momento un fallo punibile con un calcio di punizione diretto. Questi falli dovranno essere registrati come falli cumulativi? · Sì, perché i calciatori hanno commesso falli punibili con un calcio di punizione diretto, che pertanto sono cumulativi, ma il gioco dovrà esser ripreso con una rimessa da parte di uno degli arbitri dal punto in cui si trovava il pallone quando sono stati commessi i falli.
- 22) L'arbitro deve indicare ad una squadra ed al suo portiere quando ha raggiunto il quinto fallo cumulativo? · Sì. L'arbitro solleva il braccio con le cinque dita separate, indicandolo esplicitamente alla squadra e al portiere della squadra che ha commesso il fallo.

REGOLA 14 IN SINTESI

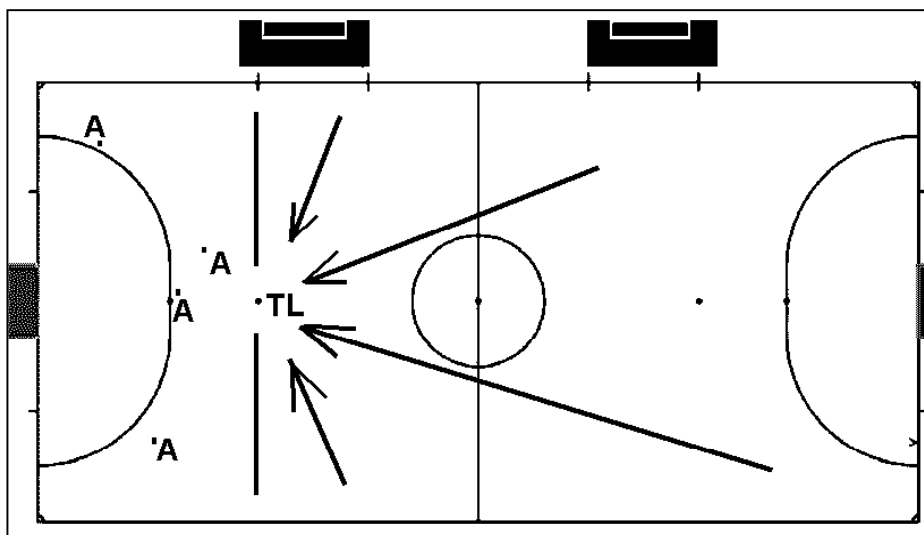
► Dopo aver fischiato **OGNI FALLO DIRETTO** l'arbitro deve registrarlo (sul taccuino) a carico della squadra che l'ha commesso

- Per i primi 5 falli (per ogni squadra ed ogni tempo) non cambia nulla rispetto al passato
- Dal sesto fallo in poi si punisce con il "Tiro libero"

► Dopo che si è fischiato un fallo che determina un Tiro Libero:

- Se il fallo è stato commesso tra la propria linea di porta e la linea immaginaria sul dischetto del TL, si calcia in ogni caso dal dischetto

- Se il fallo è stato subito negli ultimi 10 metri, chi batte può scegliere se calciare dal punto ove ha subito il fallo (A) oppure dal dischetto (TL)



► Quando si batte un Tiro Libero **TUTTI** i giocatori devono stare dietro la linea del pallone e a non meno di 5 metri dal pallone. Il portiere può stare dove vuole ma a distanza **NON** inferiore a 5 metri da chi batte.

► Se non viene rispettata la distanza dei 5 metri ci si comporta come con i rigori: si aspetta l'esito del tiro e...

- Se era un **DIFENSORE** a meno di 5 metri:
 - se è gol si convalida,
 - se viene parato o sbagliato si ripete.
- Se era un **ATTACCANTE** a meno di 5 metri:
 - se è gol si ripete,
 - se viene parato o tirato fuori si lascia procedere,
 - se ritorna verso il campo (palo o respinta) si concede una punizione per la difesa.
- Se erano **DIFENSORI ED ATTACCANTI** a meno di 5 metri:
 - si ripete comunque sia andata.

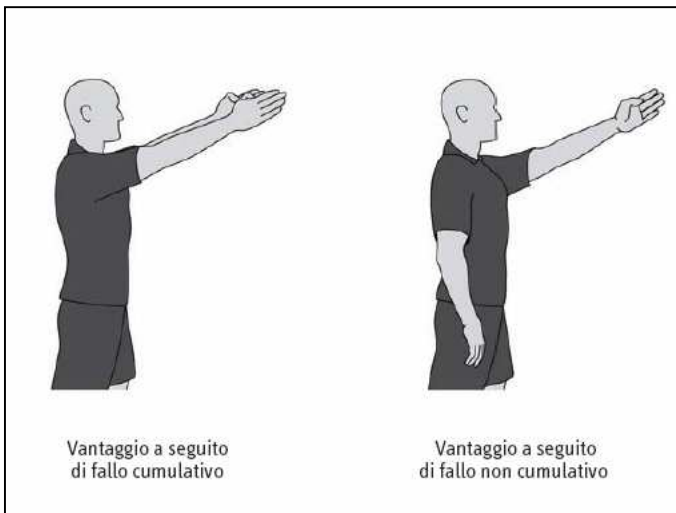
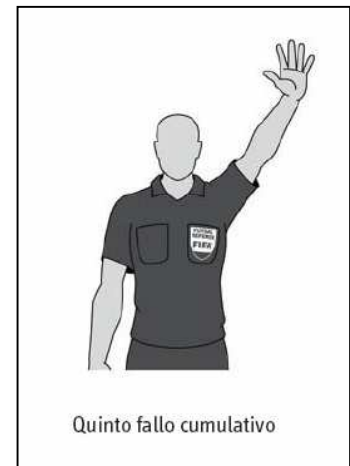
► Chi batte il TL deve calciare in porta: se passa ad un compagno si fischia una punizione a favore dei difensori.

NON c'è il limite dei 4 secondi per battere un Tiro Libero, esattamente così come per i rigori.

► Se l'area di rigore è meno di 6 metri (al Circolo Tennis Faenza sono 4 metri) il punto da cui si batte un'eventuale punizione si deve arretrare fino al minimo dei 6 metri dalla linea di porta.

Quando una squadra raggiunge il 5° fallo l'arbitro DEVE segnalarlo alzando la mano e dicendo a voce alta "quinto fallo" esattamente come si fa nel calcio a 11 per segnalare il recupero. →

► **NORMA DEL VANTAGGIO:** i vantaggi si concedono esattamente come prima. Quando lo si concede si devono alzare **ENTRAMBE** le braccia se si tratta di un vantaggio per fallo di punizione diretto (che quindi va nel conteggio), se invece si concede per un fallo indiretto (che **NON** entra nel conteggio dei 6 falli) si alza un braccio solo



Esempio 1 - se una squadra colpisce la palla con la mano ma il gioco procede, alzo **ENTRAMBE LE BRACCIA** e lascio proseguire; poi alla prima interruzione comunico il cumulativo.

Esempio 2 - se una squadra fa una "gamba tesa" ma è meglio lasciar giocare, l'arbitro **ALZA UN SOLO BRACCIO** e nulla si dovrà poi registrare (i falli indiretti non entrano nel conto)

La registrazione del fallo dopo un vantaggio DEVE avvenire in modo chiaro, plateale ed evidente in questo modo:

- l'arbitro al successivo gioco fermo, fischierà per sospendere la ripresa del gioco, si porterà all'altezza della linea mediana ed effettuerà il segnale del fallo cumulativo che prevede che alzi il braccio destro e il dito indice (o più dita se successivamente all'applicazione del primo vantaggio vengono commessi più falli) roteando successivamente le mani davanti al petto e poi punti il braccio sinistro indicando nella direzione della panchina ove è posizionata la squadra che ha commesso il fallo. Eventualmente segue anche ammonizione.



- Un vantaggio dopo il 5° fallo non si concede praticamente MAI, solo proprio se una rete sta per essere segnata.